



Anno Scolastico 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a B I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 Articolazione: Informatica
 Lecce, 30 maggio 2020

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Cecilia Omaggio	
Storia	Cecilia Omaggio	
Lingua straniera: Inglese	Maddalena Principe	
Matematica	Elena Fracasso	
Informatica	Giuseppe De Luca	
Laboratorio	Cinzia Cerofolini	
Sistemi e reti	Fabio Salerno	
Laboratorio	Cinzia Cerofolini	
Tecnologia e Progettazione	Giuseppe Nigro	
Laboratorio	Augusto Elia	
Gest.Prog.Org.	Patrizia Sposato	
Laboratorio	Augusto Elia	
Educazione Fisica	Alessandra Nicchiarico	
Religione	Giovanni Serio	
Sostegno	Bruno Tamborino	
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO Ing. Giuseppe RUSSO		

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

I docenti del Consiglio di Classe	Pag.
LA CLASSE 5 B I	Pag.
Profilo dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione INFORMATICA" - PROFILO DEL DIPLOMATO - COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE - MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO - QUADRO ORARIO	Pag.
Profilo della classe	Pag.
Situazione di partenza della classe	Pag.
Metodologie e strategie didattiche	Pag.
Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi, strumenti	Pag.
CLIL	Pag.
Cittadinanza e Costituzione	Pag.
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Pag.
Progetti e attività curriculari, extracurriculari ed integrative, incluse attività attinenti "Cittadinanza e Costituzione"	Pag.
Valutazione degli apprendimenti nella didattica in presenza e a distanza	Pag.
Criteri di valutazione	Pag.
Modalità di svolgimento dell'esame	Pag.
Griglie di valutazione del colloquio	Pag.
Percorso formativo disciplinare	Pag.

ALLEGATI:

- 1- **CONSUNTIVI DISCIPLINARI** (schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)
- 2- LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.
 - *Mission e vision* dell'Istituto
 - La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curricolo
 - Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico
 - Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione
- 3- ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE
- 4- Relazione docente di sostegno

FONTI DI RIFERIMENTO:

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n..... del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.
- O.M. del 16 maggio 2020
- P.T.O.F. 2019/2020 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce
- Verbali di Dipartimento dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce
I DOCENTIDEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità Didattica	Monte ore settimanale	Note
Cecilia Omaggio	Italiano	dal 3° anno	4	Commissario Interno
Cecilia Omaggio	Storia	Dal 3° anno	2	
Maddalena Principe	Inglese	Dal 4° anno	3	Commissario Interno
Elena Fracasso	Matematica	dal 4° anno	3	Commissari o Interno
Giuseppe De Luca	Informatica	Dal 3° anno	6(4)	Commissario Interno
Cinzia Cerofolini	Lab. Informatica	Dal 3° anno	4	
Fabio Salerno	Sistemi e reti	Dal 3°anno	4(2)	Commissario Interno e Tutor della classe
Cinzia Cerofolini	Lab. Sistemi e reti	Dal 3° anno	2	
Giuseppe Nigro	Tecnologia e Progettazione	Dal 5° anno	4(2)	Commissario Interno
Augusto Elia	Lab. Tecn. e prog.	Dal 3°anno	2	Tutor Alternanza
Patrizia Sposato	Gestione del Proge . e Org. d'impresa	Dal 5°anno	3(2)	
Augusto Elia	Lab. Gest.Prog.Org.	Dal 5° anno	2	
Alessandra Nicchiarico	Educazione Fisica	Dal4°anno	2	
Giovanni Serio	Religione	Dal dal4°	1	

TOTALE ORE SETTIMANALI:	34(8)
-------------------------	-------

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

PROFILO DELL'INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" PECUP

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico- Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici,elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce
COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio.
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti.

**MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE
DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO**

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C
SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. e PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce
QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

Articolazione Informatica

Discipline	Ore				
	Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate**	-	3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
ARTICOLAZIONE: "INFORMATICA"					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
ARTICOLAZIONE: "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	165=5h×33 sett.	99=3h×33 sett.	264=8h×33 sett.	297=9h×33 sett.	330=17h×33 sett.
di cui in compresenza	264*=8h×33 sett.*		287*=17h×33 sett		330*=10h×33 sett.
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti. E' presente uno studente con sostegno la cui relazione di presentazione è presente in coda agli allegati di questo documento. Alcuni studenti sono stati promossi con debiti formativi. Nel corso del triennio non tutti i docenti hanno mantenuto la continuità didattica. La classe non ha presentato problemi sul piano comportamentale, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre costante ed attiva da parte di tutti. Non sempre si è riusciti a far assumere comportamenti responsabili in ordine agli impegni scolastici. Gli obiettivi socio - affettivi e comportamentali, prefissati per questa classe sono stati comunque globalmente raggiunti. Per quanto riguarda quelli cognitivo - operativi essi sono stati raggiunti in maniera diversificata: due studenti hanno raggiunto un livello di preparazione personale ottimo affrontando in modo approfondito, critico e costruttivo il dialogo didattico-educativo. Un altro gruppo di studenti è riuscito ad acquisire le conoscenze e le competenze richieste nei diversi ambiti disciplinari ed a sviluppare le capacità, e con dei limiti per quanto riguarda l'interpretazione critica e la capacità di collegamento. Il resto della classe si può dire che abbia globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, in alcuni casi in maniera accettabile, in altri ai livelli minimi. Le attività relative al CLIL sono state svolte con il supporto della professoressa di inglese.

Dal 6 marzo, in ottemperanza alle disposizioni normative per fronteggiare l'espansione del COVID-19, le attività scolastiche sono proseguite nella didattica a distanza mediante la piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION, attiva presso il nostro istituto dal 2017, utilizzando prevalentemente Classroom, meet, Jamboard, Drive, Gmail.

Tutti i docenti del Consiglio si sono collegati, secondo il proprio orario di servizio, hanno svolto regolarmente attività didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, assicurando il contatto diretto e costante con gli alunni. Le azioni didattiche, in circostanze di tale straordinarietà, sono state tese anche ad ascoltare, supportare e guidare gli studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà e incertezze.

La comunicazione con le famiglie è stata regolare, attraverso incontri in presenza fino al mese di marzo, in dicembre con l'incontro calendarizzato fra le attività d'Istituto, successivamente, informazioni e valutazione intermedia sono pervenute ufficialmente alle famiglie attraverso RE axios.

Dalle riunioni dei dipartimenti disciplinari, sono emerse le proposte per la rimodulazione e la progettazione dipartimentale sulla base delle nuove esigenze didattiche. Ciò ha comportato un adattamento delle conoscenze e delle abilità, tradotto in un ridimensionamento dei contenuti disciplinari specifici, mentre le competenze di riferimento rispetto all'asse disciplinare, le competenze chiave, sono rimaste invariate.

Sotto l'aspetto della valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli organi collegiali, si è stabilito, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, di sviluppare la valutazione sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva cognitiva e metacognitiva, i cui indicatori e descrittori sono declinati nella parte del presente documento riguardante la valutazione.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

**SITUAZIONE DELLA CLASSE IN ORDINE A SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO
MEDIA E CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO**

CLASSE	ANNO SCOL.	NUMERO ALUNNI	ALUNNI AMMESSI	ALUNNI NON AMMESSI	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 3 discipline	ALUNNI AMMESSI GIUDIZIO SOSPESO in 2 discipline	ALUNNI PROMOSSI CON SOSP. DI GIUDIZIO in 1 disciplina	ALUNNI TRASFERITI
3 ^a C INF	2017/2018							
3 ^a D INF	2017/2018							
4 ^a C INF	2018/2019							

Situazione debiti della classe

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	/		Sistemi e reti	/	Educazione Fisica /
Storia	/		Informatica	/	
Lingua Straniera - Inglese	/		Telecomunicazioni	/	
Matematica	/		Tecnologia e Prog. Sist. informatici	/	

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	/		Sistemi e reti	/	Educazione Fisica /
Storia	/		Informatica	2	
Lingua Straniera - Inglese	/		Telecomunicazioni	/	
Matematica	1		Tecnologia e Prog. Sist. informatici	1	

Composizione della classe al 5° anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO	
N° studenti promossi	
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline	
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe	
N° studenti provenienti da altri istituti	
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso	
TOTALE STUDENTI	
ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA M PARI A:	
$M = 6$	
$6 < M \leq 7$	
$7 < M \leq 8$	
$8 < M \leq 9$	
$9 < M \leq 10$	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

IN PRESENZA/ A DISTANZA											
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazione in gruppo				X	X	X	X	X		X	X
Ricerca guidata		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Problem Solving	X				X	X	X	X		X	X
Videolezioni in modalità sincrona		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Audiod lezioni in modalità sincrona											
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona											
Ricezione e correzione compiti/esercizi su classroom											

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	informatica	Telecomunicazioni	Sistemi e reti	Tecn. e prog. di sist. informatici	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione Fisica
Laboratori						X	X	X		X	
Lavagna		X	X	X	X	X	X	X		X	
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X		X	
Testi di consultazione		X	X	X	X	X	X	X		X	
Sussidi audiovisivi e informatici		X	X	X	X	X	X	X		X	
Fotocopie		X	X	X	X	X	X	X		X	
Palestra e territorio											X
Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard Gmail WhatsApp		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CLIL

L' argomento CLIL di inglese è stato:

IT and law: social and ethical problems of IT

- Censorship
- Surveillance
- Information overload
- Data protection
- Cybercrime

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle che la scuola oggi è chiamata a promuovere per permettere a ciascun studente di divenire una persona capace di agire per la propria realizzazione e per lo sviluppo personale, in prospettiva di un apprendimento continuo che duri per tutto l'arco della vita. Per far questo la scuola deve promuovere quegli interventi educativi che permettano che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza indicate dal Ministero e che fanno capo alle Competenze chiave europee raccomandate dalla Commissione Europea: Tali competenze includono abilità "tradizionali", come la comunicazione nella lingua materna, la conoscenza delle lingue straniere, le competenze digitali, la capacità di lettura e scrittura e conoscenze basilari di matematica e scienze, nonché le competenze trasversali, come la capacità di imparare, la responsabilità sociale e civica, lo spirito di iniziativa e imprenditoriale, la consapevolezza dell'importanza dell'espressione culturale e la creatività.

Al di là del coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nella promozione e nel consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza (che sono competenze trasversali, non separate o aggiuntive rispetto alla dimensione disciplinare, ma perseguite attraverso e all'interno delle attività disciplinari, nella quotidianità didattica, per quanto riguarda la valutazione, con ricaduta anche sul voto di condotta) nell'ambito dell'insegnamento di storia, sono stati richiamati alcuni concetti generali collegati alla cittadinanza, sia durante lo svolgimento dell'attività didattica, sia offrendo agli studenti spunti di riflessione anche collegati all'attualità:

- La cittadinanza oggi
- Cittadinanza e diritti
- Cittadinanza attiva e digitale
- La cittadinanza dell'Unione Europea
- La cittadinanza globale e le sue sfide
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- la Costituzione italiana (mappa concettuale)
- Il diritto al lavoro, la libertà sindacale e il diritto di sciopero
- L'organizzazione dello Stato (mappa)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso obbligatorio di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo della *alternanza scuola-lavoro* si articolava in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Come è noto, il decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, scaturito dalle ultime disposizioni di legge, ha pubblicato le linee guida relative ai PCTO, che hanno previsto la ridenominazione del percorso di alternanza scuola lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Il nostro Istituto ha però offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo obbligatorio.

Nel momento in cui, a causa dell'emergenza sanitaria, sono state interrotte le attività di formazione in presenza, gli studenti della classe avevano completato il percorso PCTO superando la soglia del numero di ore previste.

L'alternanza si è realizzata con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**, al terzo. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Alternanza per lo più in aziende relative al settore di competenza a partire dall'a.s. 2016-17, ai sensi dell'art. 1, comma 33 e seguenti, della Legge del 13 Luglio 2015, n. 107.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Essi hanno tutti effettuato la maggior parte delle ore nel corso del terzo e quarto anno, solo pochi hanno dovuto completare il numero di ore previste nell'ambito del quinto anno.

L'esperienza fatta dagli studenti è anche stata valutata dal tutor aziendale, secondo una scheda di valutazione predisposta dall'istituto (in allegato).

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro (in allegato),

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, gli studenti, hanno effettuato, nella penultima settimana di maggio, un percorso sul **Bilancio delle Competenze**, finalizzato ad una valutazione delle proprie competenze professionali e non, il BdC è un importantissimo strumento che può rappresentare un valido aiuto per

riuscire ad orientarsi nel mondo del lavoro e trovare la propria strada professionale più congeniale alle proprie caratteristiche.

ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITA' e PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
Progetto Erasmus Plus	9

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione nella didattica in presenza

Nella prima parte dell'anno le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento esercitando gli studenti anche sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'esame di stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie che seguono.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

Verifica e valutazione nella didattica a distanza

La circolare ministeriale del 9 marzo, complementare a quella del 17 marzo 2020, affida la valutazione alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

A titolo di esempio:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati
- capacità di fare ricerca e di saper interpretare dati e fonti diverse;
- capacità di utilizzo delle risorse digitali;

La valutazione si svilupperà pertanto sulla base di più dimensioni:

1. **dimensione partecipativa**

indicatori: presenze, puntualità negli accessi alla classe virtuale, numero dei messaggi e dei contributi personali anche mediante inserimento di concetti semplici o in riferimento al libro di testo o ai materiali di studio;

2. **dimensione interattiva**(modalità dell'inserimento di messaggi e contributi)

indicatori: espressione verbale o scritta di assenso/dissenso rispetto ad un altro messaggio, inserimento di nuove informazioni/elementi tramite concetti semplici, domande/richieste di informazioni, chiarimenti semplici, risposte semplici e/o chiarimenti;

3. **dimensione cognitiva** (modalità attraverso cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo)

indicatori: messaggi/testi che trattano un argomento attraverso attività di elaborazione scritta, ampliamenti approfondimenti di un tema trattato, risposte fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali;

4. **dimensione metacognitiva** (capacità di riflettere sul contenuto e di pianificare gli apprendimenti)

indicatori: riconoscimento dell'errore, valutazione del proprio lavoro, organizzazione del proprio lavoro.

Il percorso di apprendimento di ciascun studente viene monitorato, sulla base delle diverse dimensioni, tramite annotazioni sull'agenda del **registro elettronico** di presenze, puntualità, modalità delle interazioni, restituzione degli elaborati, valutazione delle verifiche orali, senza trascurare la **verifica formativa** fatta attraverso la restituzione degli elaborati corretti, i colloqui su classroom, il rispetto dei tempi

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

di consegna, il livello di interazione, i test on line e ogni altro strumento inizialmente previsto nella progettazione e ancora utilizzabile nonostante la didattica on line.

È necessaria una ulteriore **personalizzazione per gli allievi DSA e con BES** fornendo ad essi materiale semplificato, nonché gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla PDP.

Per gli **studenti con disabilità** è necessario proporre una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del C.d.C.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Telecomunicazioni	Tecnologie e proget. Sistemi informatici	Gestione impresa Organizz. impresa	Educazione fisica
Prove orali		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Dibattiti	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove scritte		X			X	X	X				X
Relazione		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Analisi del testo		X			X						
Produzione testo argomentativo		X									
Problemi esercizi						X	X			X	X
Prove pratiche						X	X	X		X	X
Compiti/quiz/elaborati assegnati su classroom con restituzione delle correzioni											

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce
CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti inserite nel **P.T.O.F. 2019/20**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	ABILITA' <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	VOTO
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 - 2
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 - 4
Conoscenze parzialmente e complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9-10

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza", a tal fine ha elaborato una griglia di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività

extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento in ALLEGATO)

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO 2020

L'O.M. del 16 maggio 2020, per adattarsi all'emergenza Coronavirus in atto, ha dettato le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato,

Gli studenti saranno chiamati a svolgere l'esame di Stato, in una veste completamente diversa rispetto al passato a causa dell'emergenza sanitaria. L'esame sarà in presenza, nonostante le scuole siano chiuse dallo scorso febbraio in seguito al lockdown per contenere la diffusione del contagio, non ci saranno prove scritte ma solo un maxi-colloquio orale dalla durata di circa un'ora. Inoltre, la commissione sarà composta da 6 membri, tutti interni, scelti direttamente dai singoli consigli di Classe, che dovranno comprendere i docenti di italiano e delle materie delle seconde prove previste per ciascun indirizzo. I presidenti, invece, saranno esterni

Le novità principali riguardano il valore dei crediti dei tre anni (18 per il terzo, 20 per il quarto e 22 per il quinto) e il fatto che tutti gli studenti verranno ammessi all'unica prova orale che sostituisce anche i tradizionali scritti e può valere fino a 40 crediti.

L'ordinanza ministeriale prevede che tutti gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno verranno ammessi all'esame. La valutazione spetta al consiglio di classe e l'ammissione verrà resa nota, con i voti nelle singole materie e i crediti acquisiti nei tre anni, attraverso i normali procedimenti. Per i candidati esterni, invece, l'ammissione è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari: l'esame, poi, si svolgerà allo stesso modo.

L'esame di Maturità 2020 si farà affidando tutto ad un'unica prova orale. Niente prove scritte. La durata del maxi-colloquio, che verterà su più materie, sarà di circa un'ora. Si partirà con un elaborato sulle discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno.

Seguiranno la discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe; l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3; l'esposizione delle esperienze svolte nell'ambito del PCTO, attraverso breve relazione ovvero un elaborato multimediale; infine l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Per gli studenti con disabilità sarà il consiglio di classe a stabilire la tipologia della prova d'esame

Dunque tutto l'esame si svolgerà attraverso un **colloquio orale**, che avrà la durata di circa 60 minuti e che sarà valutato dalla griglia predisposta dal MIUR (**allegato B** della Circolare Ministeriale) e valida per tutto il territorio nazionale.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quello dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un trattamento pluridisciplinare articolato	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un trattamento pluridisciplinare ampio e approfondito	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con un corretto rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di un corretto riflesso sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un attento riflesso sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di un'analisi critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale dell'approva				

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

La Nota del MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020 ha suggerito di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze dettate dall'emergenza covid-19. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico, nonché nei consuntivi disciplinari allegati al presente documento.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le attività didattiche, lasciando invariate le **competenze** di riferimento rispetto all'asse disciplinare e le **competenze chiave**, sono state adattate le **conoscenze** e le **abilità**.

Per quanto riguarda il quadro orario la rimodulazione ha riguardato solo una riduzione della frazione oraria, per non affaticare gli studenti con cinque/sei ore di attività on line, fermo restando l'orario giornaliero delle lezioni.

ALLEGATO 1

Si presentano, in forma schematica, allegandoli al presente documento, i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di competenze, abilità e conoscenze, tenendo conto della rimodulazione effettuata a partire da marzo 2020.

1- ITALIANO

2- STORIA

3- INGLESE

4- MATEMATICA

5- INFORMATICA

6- SISTEMI E RETI

7- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI

8- GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

10 - EDUCAZIONE FISICA

11- RELIGIONE

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE			
		Anno scolastico 2019/2020	
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			
Indirizzo: Informatico		Classe 5° B/inf	
Disciplina: ITALIANO		Docente: Prof.ssa Cecilia Omaggio	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA
UDA 01 (trasversale) Lettura, comprensione e analisi	- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari - Commentare e interpretare testi letterari - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni	- Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche del dell'epoca - Conoscere mentalità, idee, istituzioni e centri culturali e il ruolo dell'intellettuale - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere le principali espressioni artistiche - Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi	- Saper: - ricostruire momenti significativa della periodizzazione storicamente - riconoscere luoghi del potere e della cultura e i loro rapporti - contestualizzare un movimento, un autore, un'opera - utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale - individuare i caratteri specifici di un testo - spiegare la molteplicità dei significati di un testo - comprendere un'opera d'arte e individuare i rapporti tra letteratura, arte e cinema

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<p>UDA 02</p> <p>Scrittura e produzione orale</p> <p>(trasversale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Produrre diverse tipologie di testo 	<ul style="list-style-type: none"> — Conoscere le regole ortografiche e morfosintattiche — Conoscere i linguaggi specifici e tecnici — Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. - Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. - Tecniche della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> — Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico - Saper: <ul style="list-style-type: none"> — fare la parafrasi e il riassunto — utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale — redigere un commento scritto sull'interpretazione di un testo — contestualizzare testi — Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici — Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
---	---	--	--

<p>UDA 2</p> <p>L'età postunitaria e del positivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura italiana tra Scapigliatura e Carducci - Naturalismo, verismo e Verga 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dell'età postunitaria - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Comprendere e analizzare testi letterari; - Commentarli e interpretarli. - Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni - Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) - Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti - Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico e politico del della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana postunitaria - rapporto tra lingua e letteratura - le tecniche narrative - caratteristiche e struttura di testi scritti - tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria postunitaria - testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana - Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria - riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari - sostenere colloqui su tematiche predefinite - produrre testi di diversa tipologia e complessità <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria - individuare la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga
--	---	---	---

<p>UDA 3</p> <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pascoli - D'Annunzio 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura – Leggere comprendere e analizzare testi letterari; – Commentarli e interpretarli – Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni – Padroneggiare gli strumenti lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti – Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) – Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. – Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale – Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano – evoluzione della lingua italiana nella seconda metà dell'Ottocento – rapporto tra lingua e letteratura – fonti dell'informazione e della documentazione – caratteristiche e struttura dei testi scritti <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario nel Decadentismo e i testi e gli autori fondamentali significative opere letterarie di autori del Decadentismo europeo e italiano 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria – consultare fonti informative per l'approfondimento – sostenere colloqui su tematiche predefinite – produrre testi di diversa tipologia e complessità – riconoscere i caratteri stilistici e strutturali delle opere tipiche del Decadentismo – utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> – identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale francese nell'età del Decadentismo – collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
---	--	--	---

<p>UDA 4</p> <p>Il primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le avanguardie: (Crepuscolari e Futuristi) - Svevo - Pirandello 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura – Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; – Commentarli e interpretarli. – Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni – Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti – Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi...) – Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. – Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale – Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un repertori un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano – rapporto tra lingua e letteratura – caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e il sistema letterario italiano nel primo novecento – tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari - Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano – consultare fonti informative per l'approfondimento – sostenere colloqui su tematiche predefinite – produrre testi di diversa tipologia e complessità – riconoscere i caratteri stilistici e strutturali del teatro di Pirandello e del romanzo sveviano – individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> – identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano – individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la loro influenza sull'immaginario collettivo – individuare i caratteri specifici del teatro pirandelliano
--	--	---	---

<p>UDA 5</p> <p>Tra le due guerre:</p> <p>- la poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti, Montale, Quasimodo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura nell'età tra le due guerre – Leggere, comprendere e analizzare testi letterari; – Commentarli e interpretarli. – Confrontare movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni – Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti – Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) – Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. – Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale – Collegare tematiche letterarie i a fenomeni dell'attualità 	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano – fonti dell'informazione e della documentazione: siti web dedicati alla letteratura – tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del primo Novecento – autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del primo Novecento – testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal dopoguerra ai nostri giorni – metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> – identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dal dopoguerra ai nostri giorni – sostenere colloqui su tematiche predefinite – produrre testi di diversa tipologia e complessità <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> – contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento – identificare e analizzare temi, argomenti, idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del Novecento – utilizzare tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto o progetto

GLI AUTORI E I TESTI

CLASSE VB INF.

PROF.SSA CECILIA OMAGGIO

GIOVANNI VERGA

Da "*Vita dei campi*":
"Rosso Malpelo"
Da "*Novelle rusticane*":
"La roba"
"Libertà"
Da "*I Malavoglia*":
"Prefazione"
"La famiglia Malavoglia"

PAUL VERLAIN

"ARTE POETICA"

GIOVANNI PASCOLI

Da "*Il fanciullino*":
"E' dentro di noi un fanciullino"
Da "*Miryrae*":
"Lavandare"
"X Agosto"

	<p><i>"Il Tuono"</i></p> <p><i>"Il Lampo"</i></p> <p><i>"Il Temporale"</i></p> <p>Da "I canti di Castelvecchio":</p> <p><i>"Il gelsomino notturno"</i></p>
GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>Da "Il piacere":</p> <p><i>"Il ritratto di un esteta"</i></p> <p><i>"Il verso è tutto"</i></p> <p>” Da "Alcyone":</p> <p><i>"La pioggia nel pineto"</i></p> <p><i>"La sera fiesolana"</i></p> <p>"Notturmo":</p>
FILIPPO TOMMASO MARINETTI	<p><i>"Il Manifesto del Futurismo"</i></p> <p><i>"Aggressività, audacia, dinamismo"</i></p>

<p>ITALO SVEVO</p>	<p>Da "La coscienza di Zeno": <i>"Prefazione"</i> e preambolo <i>"L'ultima sigaretta"</i> <i>"Un rapporto conflittuale"</i> Da <i>Senilità</i> <i>"Angiolina"</i></p>
<p>LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>Da "Novelle per un anno": <i>"Il treno ha fischiato"</i> <i>"La patente"</i> Da "Il fu Mattia Pascal" <i>"Premessa"</i> <i>"cambio treno"</i> <i>"L'UMORISMO"</i> <i>"Il sentimento del contrario"</i></p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p>	<p>Da "Allegria di naufragi" <i>"Veglia"</i> <i>"Fratelli"</i> <i>"I Fiumi"</i></p>

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE			
		Anno scolastico 2019/2020	
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			
Indirizzo: Informatico		Classe 5° B Inf	
Disciplina: STORIA		Docente: Prof.ssa Omaggio Cecilia	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA
UDA 1 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo. •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. 	<p>- Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La società di massa (MICRO 1.1) •L'età giolittiana (MICRO 1.2) •La seconda rivoluzione industriale (MICRO 1.3) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento

<p>UDA 2</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La prima guerra mondiale (MICRO 2.1) •La rivoluzione bolscevica in Russia (MICRO 2.2) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio
<p>UDA 3</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il comunismo in Russia (MICRO 3.1) •Il fascismo in Italia (MICRO 3.2) •Il nazionalsocialismo in Germania (MICRO 3.3) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

<p>UDA 4</p> <p>POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta. La Grande depressione (MICRO 4.1) •La seconda guerra mondiale (MICRO 4.2) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa alla Seconda guerra cogliendo le specificità del suo linguaggio
<p>UDA 5</p> <p>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali •Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo •Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. •Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. •Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. •Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. •Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. •Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>– Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Dalla "guerra parallela" alla guerra di liberazione (MICRO 5.1) 	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo •Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline •Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e del significato •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">- La cittadinanza oggi- Cittadinanza e diritti- Cittadinanza attiva e digitali- La cittadinanza dell'Unione Europea- La cittadinanza globale e le sue sfide- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo- la Costituzione italiana (mappa concettuale)- Il diritto al lavoro, la libertà sindacale e il diritto di sciopero- L'organizzazione dello Stato (mappa) <p>Profilo in uscita (Pecup)</p>		
---	--	--	--

Anno scolastico 2019-2020

Classe 5° B Informatica

Ore annue: 86 di cui 78 effettuate; 12 residue Docente: PRINCIPE MADDALENA

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA
UDA 1 COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET. Internet data transmission. Methods of Internet transmission Linking computers How internet began How the internet works ISO OSI models:code to identifyeach device using the Internet	<ul style="list-style-type: none"> • Capire una conversazione relativa a guasti del computer; • Individuare una professione in base alle mansioni; • Comprendere le istruzioni per il packet switching; • Comprendere un testo sui rischi sul luogo di lavoro. • Comprendere le modalità che regolano il networking system. • Capire un messaggio e-mail. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2; • Potenziamento e consolidamento delle strutture sintattiche e lessicali della lingua; • Analisi e approfondimento del sistema linguistico con particolare riferimento alle funzioni, alla varietà di registri e testi, agli aspetti pragmatici; • Acquisizione della consapevolezza di analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua madre anche in un'ottica comparativa; • Technical English per internet services e per il funzionamento di LAN e WAN • Parlare di obblighi e necessità. • Esprimere azioni iniziate nel passato e che continuano nel presente. • Parlare di condizioni ipotetiche. • Parlare di obblighi e necessità; 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire interventi di una certa lunghezza con argomentazioni complesse a condizione che gli argomenti siano abbastanza familiari; • Capire la maggior parte dei notiziari e dei servizi giornalistici di attualità; Capire la maggior parte dei film, a condizione che si usi un linguaggio standard; • Leggere e capire un articolo o un testo su questioni di attualità, tecnico-scientifiche in cui si sostengono atteggiamenti o punti di vista differenti; • Capire un testo tecnico o letterario contemporaneo; • Comunicare con un grado di scorrevolezza e spontaneità tali da permettere, abbastanza facilmente una conversazione normale con una interlocutrice o un interlocutore di lingua madre; • Partecipare attivamente ad una discussione in situazioni familiari, esporre e motivare le proprie opinioni; • Scrivere testi chiari e dettagliati su numerosi argomenti inerenti la sfera dei propri interessi, riportare informazioni in un testo articolato o in un rapporto o in un resoconto; • Descrivere il funzionamento delle macchine su cui si opera; • Descrivere le istruzioni di montaggio; • Parlare dell'uso e funzione di hardware and software.

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA
<p>UDA 2 SOCIAL AND ETHICAL PROBLEMS OF IT</p> <p>Information Overload, Defamation, Cybercrime, Data Protection, Erosion of Cultural Industries,</p> <p>Hackers:black and white hackers.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire una conversazione e relativa ai problemi etici e sociali legati all'uso di internet. • Comprendere un testo sulle leggi che regolano IT. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire informazioni sulle leggi che proteggono e controllano l'uso di Internet; • Parlare di questioni sociali ed etiche legate all'uso di Internet e IT; • Parlare di fatti passati al passivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere opinioni su tematiche relative alle problematiche sociali ed economiche relative ad internet; • Descrivere tutti i cambiamenti apportati dall'uso di internet e come questi possano influenzare la nostra vita; • Capacità di redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA
<p>UDA 3 SENDING INFORMATIONS</p> <p>Analogue and digitalcommunications</p> <p>The nature of optical fibres</p> <p>Communications using optical fibres</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire una conversazione relativa all'installazione di una rete internet usando la fibra ottica; • Parlare di esperienze nel campo della tecnologia informatica 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire istruzioni operative; • Dare dei consigli sull'installazione di home network usando la fibra ottica • Fare delle proposte 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di problemi relativi al funzionamento di una rete basata su fibra ottica; • Parlare dei vantaggi e svantaggi della fibra ottica e delle esperienze relative all'uso di più veloci mezzi di comunicazione.

<p>UDA 4 LITERARY LANDSCAPE</p> <p>The Victorian Age: C. Dickens. Dickens and Verga</p> <p>O. Wilde</p> <p>The Twentieth Century: J. Joyce and the interior monologue</p> <p>G. Orwell: 1984 and the contemporary world</p> <p>UDA 5</p> <p>SOCIAL AND ETHICAL THEMES</p> <p>Civilrights movement in America.</p> <p>Film: Hidden Figures</p> <p>Brexit and democracy</p> <p>Using internet safely.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione critica degli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua studiata con riferimento specifico all'ambito tecnico e letterario. • Comprendere un testo relativo all'aspetto storico-politico e letterario della nazione di cui si studia la L2. • Cogliere gli aspetti fondamentali di un articolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di avvenimenti storico sociali e letterari del paese di cui si studia la L2 ed operare confronti con il proprio paese 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare confronti e stabilire collegamenti tra la propria cultura e storia e quelle internazionali sia in una prospettiva interculturale che di mobilità lavorativa • Presentare e discutere le opere, gli autori / gli argomenti di microlingua in programma, con adeguata rielaborazione personale dei contenuti, con atteggiamento critico ed espressione delle opinioni personali • Contestualizzare un testo, un autore, un movimento culturale, un brano sapendone inferire il significato e l'ambito storico-sociale • Saper individuare ed identificare l'autore, il contesto storico-culturale, la corrente letteraria, la tecnica stilistica, i contenuti presentati, gli atti linguistici e il genere letterario di appartenenza in un testo, in un brano, in un documento originale in forma cartacea e/o audio video. 	
---	--	---	---	--

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" LECCE			
CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		Anno scolastico 2019/2020	
Indirizzo INFORMATICA INDUSTRIALE		Classe: V B	
Ore annue: 89 (fino al 30/05)	Disciplina : MATEMATICA		Docente: Fracasso Elena
N	MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI
1	<p>Funzioni, limiti derivate e successioni</p> <p>(ore 26)</p>	<p>(Questo modulo, trattato nell'anno precedente, è stato ripreso e approfondito, per poter svolgere il modulo successivo)</p> <p>Concetto di funzione –dominio – codominio – proprietà delle funzioni-riepilogo dei principali limiti - funzioni continue e punti di discontinuità - asintoti. Derivata e significato geometrico e goniometrico – continuità delle funzioni derivabili, punti di non derivabilità - derivate fondamentali. Teoremi sulle funzioni derivabili Successioni: generalità e limiti.</p>	<p>Conoscenze: Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico. Conoscere il concetto di successione.</p> <p>Abilità: Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione. Individuare i punti di non derivabilità, crescita/decrecenza, max e min relativi e assoluti, concavità e flessi con la derivata seconda. Calcolo dei limiti di successioni.</p> <p>Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.</p> <p>Metà classe conosce sufficientemente le funzioni e ne sa enunciare le proprietà</p>

			<p>,sebbene l'apprendimento risulti prevalentemente mnemonico. Ha acquisito una sufficiente abilità nel calcolo dei domini, dei punti di discontinuità, degli asintoti, delle derivate, dei massimi, dei minimi e dei flessi. Riesce, in generale, ad effettuare in modo sufficiente lo studio di semplici funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Il rimanente 50% della classe ha accumulato negli anni varie lacune mai colmate per mancanza di impegno e studio personale.</p>	
2	<p>Il calcolo integrale</p> <p>UD. 1 Integrali indefiniti (33 ore)</p> <p>UD.2 Integrali definiti (30 ore)</p>	<p>Funzioni primitive di una funzione data. - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di grado minore o uguale a 2</p> <p>- Area di un trapezoide - Definizione di Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito - Teorema di Torricelli - calcolo dell'integrale definito - calcolo di aree di domini piani - Calcolo di volumi di solidi di rotazione.</p>	<p>Conoscenze: Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. Conoscerne le proprietà. Conoscere il teorema della media e di Torricelli. Conoscere la formula di Newton-Leibnitz</p> <p>Abilità: Saper calcolare le primitive delle funzioni elementari, saper applicare i metodi di integrazione, saper risolvere un integrale definito, saper calcolare l'area di una superficie piana. Saper calcolare il volume di un solido di rotazione.</p> <p>Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.</p> <p>Oltre metà classe conosce discretamente i contenuti. L'apprendimento risulta, in alcuni casi, prevalentemente mnemonico.</p>	Livello:

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

			<p>L'applicazione delle conoscenze risulta mediamente sufficiente, gli alunni calcolano con difficoltà integrali elaborati, ma ci sono comunque punte di eccellenza. Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e, in particolare, al loro autonomo e personale utilizzo anche in contesti diversi, la classe ha raggiunto mediamente un livello sufficiente..</p>	

La docente
Fracasso Elena

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico	
Indirizzo: Informatica			Classe 5° BI	
Disciplina: Informatica			Docente: G. De Luca	
UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze	
1: - Sistemi informativi e sistemi informatici Le basi di dati relazionali, Il linguaggio SQL, I sistemi di gestione delle basi di dati: My-SQL	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati ▪ Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. 	<p>Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati</p> <p>Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</p>	<p>Sviluppare la possibilità di integrazione tra aspetti tecnici e manageriali nella analisi di sistemi complessi</p>	
2: - Il linguaggio PHP e le form HTML La programmazione a oggetti nel linguaggio PHP Accesso a una base di dati in linguaggio PHP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo ▪ Programmazione ad oggetti ▪ Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche ▪ Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati ▪ Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare applicazioni informatiche anche web-based con basi di dati ▪ Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti ▪ Progettare e realizzare interfacce utente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Come strutturare una architettura client/server in ambiti geograficamente distribuiti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪
3: - Interazione fra vari linguaggi e Basi di dati. Accesso ad una base di dati in linguaggio Java La Rappresentazione e dei Dati con XML La suite di JSON	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti non canonici per sviluppare le interazioni con basi di dati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La flessibilità nell'uso delle strumentazioni con paradigmi differenziati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪

in data 25 maggio 2020

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
		Anno scolastico 2019/2020		
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA				
Indirizzo: Informatica		Classe 5° BI		
Disciplina: Sistemi e reti		Docente: Fabio Salerno		
UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze	
1: - Il livello delle Applicazioni	<p>Il modello ISO/OSI e TCP/IP Le applicazioni in rete: problematiche Architetture di rete I protocolli di livello 3, livello 4 e livello 7 I server DNS e http I server FTP e SMTP</p> <p>Le VLAN VLAN tagged e untagged Come si realizza una VLAN con Packet Tracer I comandi CLI per configurare una VLAN</p>	<p>Inserire un protocollo nel suo corretto livello ISO/OSI Capire la differenza tra LAN e VLAN.</p>	<p>Avere una visione di insieme per protocolli e applicazioni nel mondo Internet.</p> <p>Utilizzare correttamente reti VLAN</p>	

<p>2: - Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</p>	<p>La crittografia simmetrica</p> <p>La crittografia asimmetrica Chiave pubblica e chiave privata Non Ripudio del mittente</p> <p>Certificati e firma digitale Certification Authority e Registration Authority Funzioni hash e fingerprint Strumenti per la firma digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere tra crittografia simmetrica e asimmetrica ▪ Capire utilità e campi di utilizzo della crittografia. ▪ Firmare un documento in un qualsiasi formato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Crittografare e spedire un documento ▪ Utilizzare strumenti di firma digitale 	
<p>3: - Il raspberry</p>	<p>I microcomputer: loro utilità Architettura Hardware Installazione del sistema operativo Utilizzo del sistema operativo Raspbian</p> <p>Comandi Linux</p> <p>Ambiente di sviluppo e librerie per il linguaggio C++</p> <p>Interazione raspberry mondo – esterno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Familiarizzare con i microcomputer ▪ Far interagire un raspberry con sensori Hw 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i microcomputer in base al tipo di applicazione hw-sw richiesta 	
<p>4- La sicurezza nelle reti</p>	<p>I Firewall Classificazione dei firewall Le ACL (esercitazioni con packet tracer) Circuit Gateway e Proxy Server Le Demilitarized Zone : DMZ</p> <p>Tipologie di VPN Le VPN Realizzare una VPN con packet tracer Realizzare una VPN con dispositivi fisici: router CISCO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i diversi dispositivi di protezione in rete a seconda del grado di protezione da voler raggiungere. ▪ Individuare la necessità di utilizzo di una VPN 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i dispositivi hw e sw adatti al tipo di esigenza aziendale di protezione dati 	

<p>5- Wireless e reti mobili</p>	<p>Topologia Lo standard IEEE 802.11 Architettura e Componenti di una rete wireless</p> <p>La sicurezza nelle reti wireless La crittografia dei dati WPA e WPA-2</p> <p>Cenni sulle tecnologie trasmissive Problemi nelle trasmissioni wireless</p> <p>Cenni sulle disposizioni legali riguardanti le emissioni elettromagnetiche Misure di sicurezza legate a reti wireless</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Configurare una rete wi-fi con i suoi indispensabili apparati hw-sw ▪ Avere consapevolezza dei vantaggi ma e soprattutto delle problematiche introdotte dalle reti wi-fi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la miglior posizione per access point in una realtà aziendale 	
--	--	---	---	--

in data 25 maggio 2020

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
			Anno scolastico	
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA				
Indirizzo: : Informatica e telecomunicazioni articolazione Informatica			Classe 5° BINF	
Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			Docente: Nigro	
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	
Tecnologie e protocolli delle reti di computer	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete - Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione 	<p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	

<p>Socket <i>programming</i> in linguaggio Java</p>	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo	<p>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti- Progettare semplici protocolli di comunicazione	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	
---	---	---	--	--

<p>Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p>	<p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</p>	
<p>Realizzazione di <i>web-service</i> di tipo REST in linguaggio Java</p>	<p>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo - Tecnologie per la realizzazione di <i>web-service</i></p>	<p>- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti - Progettare semplici protocolli di comunicazione - Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi</p>	<p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p>	

Realizzazione di APP per sistema operativo Android	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare applicazioni mobily per la comunicazione di rete 	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza	
<p>Attività di laboratorio: Realizzazione di semplici progetti didattici (calcolatrice, rubrica telefonica, contatti). Esempio di progettazione e implementazione di un semplice protocollo applicativo.</p>				
<p>Libro di testo: Vol. 3 - " Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni " - Meini, Formichi - casa editrice Zanichelli.</p>				

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
			Anno scolastico 2019/2020	
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA				
Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni			Classe 5B Informatica	
Disciplina: Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa			Docente: Patrizia Sposato	
MODULI/UDA	Conoscenze UDA	AbilitàUDA	CompetenzeUDA	
<p>PROCESSIAZIENDALI E PROGETTI</p> <p>UDA 1: Processo, progetto e gestione</p> <p>UDA 2: Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>UDA 3: I Principi del Project management</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. - Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per l'esecuzione di un progetto. - Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. - Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l'esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi. - Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore. - Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 	

<p>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>UDA 4: La gestione progetto (il <i>project management</i>)</p> <p>UDA 5: Il <i>team</i> di progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. - Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. - Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. - Ciclo di vita di un prodotto/servizio. - Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi. - Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per l'esecuzione di un progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. - Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. - Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l'esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi. - Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	
--	---	---	--	--

<p>IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</p> <p>UDA 6: progettazione del "Ciclo di vita"</p> <p>UDA 7: Le relazioni tra le attività e l'organizzazione del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. - Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. - Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. - Ciclo di vita di un prodotto/servizio. - Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per l'esecuzione di un progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. - Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. - Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l'esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi. - Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore. - Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di <i>testing</i> conformi a normative o standard di settore 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 	
---	---	---	--	--

<p>GESTIONE PROGETTO E SVILUPPO DI SOFTWARE</p> <p>UDA 8: Ciclo di vita e modelli di sviluppo del software</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. - Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. - Ciclo di vita di un prodotto/servizio. - Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. - Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. - Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per l'esecuzione di un progetto anche in riferimento ai costi. - Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore. - Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di <i>testing</i> conformi a normative o standard di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 	
---	--	--	---	--

<p>LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ</p> <p>UDA 9: La sicurezza sullavoro</p>	<p>Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	
--	---	--	--	--

DETTAGLIO CONTENUTI

PROCESSO, PROGETTO E GESTIONE

Il processo produttivo. I progetti e i processi. Reingegnerizzazione del processo produttivo. Il confine tra progetto e processo. Nascita e sviluppo della 'Gestione progetto. Gli ambiti di applicazione del Project Management. Identificazione di un progetto. Il programma. I progetti di dematerializzazione.

Attività di laboratorio.

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI

Organizzazione dei processi all'interno dell'azienda. L'organigramma. Le forme organizzative dell'impresa. Valutazione economica dei progetti. Metodi di valutazione degli investimenti.

Attività di laboratorio.

I PRINCIPI DEL PROJECT MANAGEMENT

La scelta dei progetti e lo sviluppo dell'azienda. Il piano di progetto. Le variabili o vincoli di progetto: obiettivi, tempi e costi. Obiettivi semplici e intelligenti (SMART). La segnalazione tempestiva delle difficoltà. La gestione del rischio. La comunicazione all'interno del progetto. L'assegnazione di responsabilità e autorità. La organizzazione e gestione del team di progetto.

LA GESTIONE PROGETTO (PROJECT MANAGEMENT)

Il "ciclo di Vita" del progetto. Le fasi principali del ciclo di vita. Individuazione di una fase. Esempio di ciclo di vita. I processi di project management. Esecuzione dei processi. La metodologia. Le metodologie di project management. Il software per il project management (PMIS).

Attività di laboratorio.

IL TEAM DI PROGETTO

Ruoli di progetto. L'organigramma. Il processo di creazione e gestione del team.

Attività di laboratorio.

LA PROGETTAZIONE DEL "CICLO DI VITA"

Particolarità della Work Breakdown Structure (WBS). La progettazione di una fase o attività. Macro-fasi e fasi finali. Modelli per la descrizione delle fasi o attività. Le schedulazioni.

Attività di laboratorio.

LE RELAZIONI TRA LE ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

Definizione dei tempi delle attività. Prerequisiti per l'avvio delle attività (input e vincoli). I diagrammi reticolari (i PERT). I diagrammi del tempo: cronoprogramma (il GANTT). I legami logici tra le attività. Gantt, Pert e legami logici. Il cammino critico (critical path). Contesa e

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2019/2020	
Indirizzo: B-INFORMATICA			Classe 5°	
Disciplina: Scienze motorie e sportive			Docente: NICCHIARICO ALESSANDRA ROSSELLA	
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
UDA 1: Presenza di coscienza di sé, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative	Differenza tra le diverse capacità coordinative e condizionali	Esecuzione di movimenti combinati tra loro	Abilità di adattamento in qualsiasi situazione motoria	La classe ha raggiunto un livello
UDA 2: Potenziamento fisiologico	Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali	Strutturare autonomi programmi di lavoro	Abilità di adattamento in qualsiasi situazione motoria	La classe ha raggiunto un livello BUONO

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<p>UDA 3: Pratica delle attività sportive</p>	<p>Conoscenza delle regole di gioco e di sport individuali</p>	<p>Esecuzione corretta delle varie fasi di lavoro</p>	<p>Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il benessere personale e sociale e per positivi stimoli di vita</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello</p>
<p>UDA 4: Tutela della salute Corretti stili di vita</p>	<p>Conoscenza degli apparati del corpo umano ed elementi di traumatologia. Alimentazione dello sportivo</p>	<p>Essere in grado di orientarsi nei diversi argomenti trattati</p>	<p>Comprensione di una corretta alimentazione nell'ambito dell'attività fisica e dello sport</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello</p>

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

UDA 5: Traumatologia e primo soccorso	Conoscenza degli apparati del corpo umano Nozioni di primo soccorso in caso di diversi infortuni	Essere in grado di utilizzare alcune tecniche di primo soccorso	Sufficienti competenze di primo soccorso	La classe ha raggiunto un livello
- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.				

ALLEGATO 2

LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

- MISSION E VISION DELL'ISTITUTO
- LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI **P**ERCORSI PER LE **C**OMPETENZE **T**RASVERSALI E L'**O**RIENTAMENTO
- MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
- COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
- GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: "Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05); lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

TIPOLOGIE DELLE PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati preparati ad affrontare le prove scritte d'esame e si sono esercitati sulle tipologie previste che sono state valutate utilizzando le seguenti griglie:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

ALUNNO _____

CLASSE _____ -

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discret o	Buono	Ottimo	Eccellent e	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/originali</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommara, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommara, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Scorretta</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommara, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								____/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

Alunno _____

classe _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione originale</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/originali</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								<u> </u> /5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

Alunno _____

classe _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)						Punti	
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo		Eccellente
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione originale</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/originali</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
Totale punteggio parte generale								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e paragrafazione poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e paragrafazione imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e paragrafazione accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e paragrafazione coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e paragrafazione coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 -13	14 - 15			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>		<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>		
Totale punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	Punti Attribuibili	Punteggi o Proposto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Assente o non attinente ai quesiti proposti	0	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa	1	
	Essenziale, relativa ai soli concetti fondamentali	2	
	Adeguate pur con qualche imprecisione	3	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assente o non attinente ai quesiti proposti	1	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa	2	
	Parzialmente coerente rispetto alle richieste	3	
	Adeguate, pertinente alla trattazione	4	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	5-6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non svolge alcuno dei quesiti richiesti	0	
	Inadeguata, si contraddice spesso e non propone nulla di adeguato	1-2	
	Trattazione o risoluzione semplice, coerente ma con qualche imprecisione	3	
	Soluzione adeguata, coerente e corretta	4-5	
	Adeguate, coerente e corretta, la soluzione denota competenza ed autonomia	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Assente	0	
	Inadeguata, mancano i collegamenti e usa in maniera approssimativa il lessico specifico	1	
	Essenziale, collegamenti semplici, argomentazioni lineari con utilizzo corretto del lessico disciplinare	2	
	Soluzione pertinente, precisa, ben espressa ed argomentata	3-4	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____

La Commissione

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari aziendali di lavoro ed di pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Epletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli emarginati organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/o indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA SETTORE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione INFORMATICA		
Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico	Discipline coinvolte	Livello d'area
Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Tutte	-----
Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Tutte	-----
Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati,; - Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	-----
Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	Tutte con particolare riferimento a: Storia	
Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle ore caratteristiche funzionali. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazioni dati e reti. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. In relazione alla articolazione Informatica, le competenze di cui sopra sono sviluppate e opportunamente integrate in relazione alla comparazione ed alla progettazione di dispositivi e strumenti informatica ed allo sviluppo delle applicazioni informatiche.	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Informatica	-----

* livello generale della classe

INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE

BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione Individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'5% ed il 7% del monte ore svolto (da 11 a 15 giorni) *</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.</p>	<p>10</p>
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra 8% - 9% del monte ore svolto (da 17 a 20 giorni)*.</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	<p>Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico</p>	<p>9</p>
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 11% del monte ore svolto (da 22 a 24 giorni)*.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		<p>8</p>
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'12% ed il 13% del monte ore svolto (da 26 a 28 giorni)*.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		<p>7</p>
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza).</p> <p>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'14% ed il 25% del monte ore svolto (da 30 a 55 giorni)*.</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		<p>6</p>
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>		<p>5</p>

Criteria di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce nello scrutinio finale ad ogni alunno meritevole. Questa assegnazione si verifica negli ultimi tre anni del percorso di istruzione superiore e la somma dei punteggi si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio di cui sopra scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione propositiva all'area di progetto, alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Con l'entrata in vigore del **D.L. 13/04/2017 n. 62**, si applica la seguente tabella, Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) che definisce i nuovi criteri per l'attribuzione del credito secondo la nuova normativa.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nuove disposizioni a seguito dell'emergenza coronavirus

L'O.M. del 16 maggio 2020, per adattarsi all'emergenza sanitaria in atto, oltre a dettare le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato, ha anche dovuto rivedere, in considerazione del mancato svolgimento delle due prove scritte, i criteri di attribuzione dei punteggi relativi al credito ed al colloquio.

Il credito scolastico che normalmente ha il valore di massimo 40 punti sui 100 totali dell'esame (60 per le prove d'esame), quest'anno avrà ben altro peso essendo stato l'esame di Stato 2020 ridotto, a causa dell'emergenza coronavirus, ad un maxi orale del valore di 40 punti; i restanti 60 saranno rappresentati esclusivamente dai crediti del triennio.

Nello specifico, all'esame di maturità gli studenti arriveranno con un massimo di 60 punti: 18 acquisiti nel terzo anno, 20 nel quarto e 22 nel quinto. Il consiglio di classe dovrà convertire il credito degli anni precedenti sulla base della nuova rimodulazione, attribuendo inoltre i crediti del quinto anno sulla base di alcune tabelle contenute in allegato all'ordinanza.

Pertanto, nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle tabelle di cui all'**ALLEGATO A** della suddetta Ordinanza Ministeriale

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Criteria di assegnazione del credito formativo

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come "ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe e riguarda le competenze derivanti dalle esperienze e non le solo esperienze in quanto tali.

In pratica le esperienze ritenute utili contribuiranno all'attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell'alunno nell'ambito di alcuni limiti sull'entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che "le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all'esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

di Maggio, consiste in un'attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e dovrà contenere un'esauriente descrizione dell'esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe, autonomo nel fissare i criteri di valutazione di tali esperienze, potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza.

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

ALLEGATO 3

ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

CLASSE - SEZIONE: SBI									
INDIRIZZO/Articolazione: INFORMATICA									
Disciplina	Codice Volume 13 cifre	Autore	Titolo	Volume	Editore	Prezzo €	SI/NO Nuova Adozione	SI/NO Da Acquistare	SI/NO Consigliato M/A
INGLESE	9788820349677	Comes, Rivano, Sinapi, De Benedettis	Log in	U	Hoepli	€ 23,90	NO	No	NO
MATEMATICA	9788808743831	M. BERGAMINI; G. BAROZZI; A. TRIFONE	Matematica Verde 2 Ed. Vol. 5 con Tutor (LDM)	3	ZANICHELLI	€ 20,40	NO	SI	
ITALIANO LETTERATURA	9788822190307	SAMBUCAR M./SALA' G.	CODICE LETTERARIO3-LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	€ 48,40	NO	SI	
			VOL 3A+VOL 3B+PERCORSI+HUB LIBRO YOUNG+HUB KIT						
STORIA	9788842404897	FOSSATI M./LUPPI G./ZANETTE E.	STORIA, CONCETTI E CONNESSIONI 3	3	B.MONDADORI	€ 30,00	NO	SI	
Informatica	9788808245427	FORMICHI FIORENZO / MEINI GIORGIO	CORSO DI INFORMATICA 3 (LIBRO MISTO SCARICABILE) / BASI DATIRELAZIONALI, LINGUAGGIO SQL. XML. PAGINE WEB DIN. CON PHP+ P	3	Zanichelli	€ 32,00	NO	SI	
SCIENZE MOTORIE	9788826811543	VIRGIL/PRESUTTI	VIVERE LO SPORT/DUE TOMI INDIVISIBILI	U	ATLAS	€ 17,80	NO	NO	NO
RELIGIONE CATTOLICA	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI	€ 16,05	NO	NO	NO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788896354827	ANTONIO DELL'ANNA / MARTINA DELL'ANNA	PROJECT MANAGEMENT NELLA SCUOLA SUPERIORE (IL) / (GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA)	U	MATEMATICAMENTE.IT	€ 0,00	NO	SI	NO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	9788808878809	MEINI GIORGIO / FORMICHI FIORENZO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 2ED (LD) / PER INFORMATICA - PROGRAMMAZIONE COM. RETE - APPL. PER DISPOSITIVI MOBILI	3	ZANICHELLI	€ 26,00	NO	SI	
INGLESE	9788883394072	Spicci, Shaw	Amazing Minds	1	Pearson LongmanLongman	€ 28,50	NO	NO	NO
SISTEMI E RETI	9788820388737	LUIGI LO RUSSO / ELENA BIANCHI	Sistemi e reti Nuova Ediz.Openschool 3 art.	3	Hoepli	€ 21,90	NO	SI	

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

			INF.Ist.Tec.sett.Tec.						



Istituto Istruzione Secondaria Superiore Statale
"E. Fermi" - Lecce

Electronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica Meccatronica ed Energia - Trasporti e
Logistica Chimica, Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
via Merine 5 - 73100 Lecce Tel. 0832-236311 Fax. 0832-343603
codice fiscale e Part IVA : 80010750752
www.fermilecce.edu.it leis03400t@pec.istruzione.it leis03400t@istruzione.it

Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
Classe 5 B Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Elaborato discipline di indirizzo

Informatica – Sistemi e Reti

(art. 17 O.M. 10 del 16/05/2020)

Una società commerciale vuole costruire il proprio sito web aziendale per l'assistenza post vendita ai clienti.

La medesima società, per la gestione del suo flusso informativo interno, ha bisogno di un sistema informatico realizzato tramite una intranet/extranet.

L'accesso è diversificato per tipologia di utilizzatore.

Definito in via generale il progetto in termini di hw/sw, l'allievo approfondisca un aspetto hw e un aspetto sw documentando e giustificando la sua scelta anche in termini di sicurezza, usabilità, accessibilità e performance.

Riguardo alla parte sw, il candidato codifichi una porzione significativa in un linguaggio di programmazione a scelta.

*Ogni elaborato, possibilmente in formato pdf, individuato con: Classe-Cognome-Nome (es. 5BI-Rossi-Giovanni) deve essere trasmesso all'indirizzo leis03400t@istruzione.it entro le ore 12:00 del 13/06/2020 con oggetto: **Elaborato discipline di indirizzo – 5BI – Cognome Nome***